CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA <u>F E R R A R A</u>

Prot. N. 23390 Deliberazione n. 347

PROVVEDIMENTI RELATIVI AL PERSONALE

<u>DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO N. 245 DEL 26/9/2023</u> <u>DETERMINAZIONI SUCCESSIVE</u>

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 15 del mese di Dicembre alle ore 13,30 presso il CO di Marozzo in Comune di Lagosanto, Via Marozzo n. 54 e in teleconferenza, con l'utilizzo di piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 23085 del 11/12/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

Omissis

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE e il dr. Angelo SCHIAVINA.

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

Omissis

4) PROVVEDIMENTI RELATIVI AL PERSONALE

G) <u>DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO N. 245 DEL 26/9/2023-</u> DETERMINAZIONI SUCCESSIVE

Omissis

DELIBERAZIONE N. 347

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

In seguito a formale contestazione con lettera prot. cons. n. 15459 del 1 agosto 2023 al geom. Michele Cavallini (Impiegato presso il Settore Sistema Informativo Geografico, con sede di lavoro in via Mentana n. 3 a Ferrara), ai sensi degli arrt. 52 e ss. del vigente C.C.N.L. per i Dipendenti dai Consorzi di Bonifica e all'incontro avvenuto tra le parti in data 25 agosto 2023 (prot. cons. n. 16557 del 25/8/2023), trasmesso al geom. Cavallini in allegato a raccomandata A.R con nota n. 17388 del 8/9/2023, il Comitato Amministrativo con deliberazione n. 245 del 26 Settembre 2023 ha stabilito di intimare al geom. Michele Cavallini la sanzione disciplinare del licenziamento in tronco, ai sensi dell'art. 56 lett. a) e c) del vigente C.C.N.L. per i Dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, per i motivi espressamente indicati nelle premesse di tale deliberazione e di dare mandato al Presidente di procedere con suddetta intimazione.

Preso atto che:

- Con lettera prot. cons. n. 18786 del 29/9/2023, in ottemperanza a suddetta deliberazione, è stato intimato al geom. Michele Cavallini il licenziamento disciplinare in tronco con effetto immediato dalla data di ricevimento della suddetta;
- Tale lettera è stata ricevuta dal geom. Cavallini in data 4/10/2023.

Tenuto conto che l'Avv. Paolo Picci con nota prot. cons. n. 22382 del 28/11/2023, a seguito del mandato ricevuto dal geom. Michele Cavallini, ha impugnato formalmente suddetto licenziamento in quanto ritenuto illegittimo;

Atteso che:

L'impugnazione del licenziamento risulta tardiva rispetto al termine di cui all'art. 46 comma 1 dello Statuto consorziale secondo il quale "Ai sensi dell'art. 19 della L.R.

42/1984, contro le deliberazioni degli Organi del Consorzio è ammesso il ricorso in opposizione entro dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione delle stesse". La deliberazione n. 245 del 26/09/2023 prot. n. 18587 è stata pubblicata all'albo consorziale on line del Consorzio dal 28/09/2023 al 05/10/2023 e accessibile agli atti ai sensi della L. 241/1990. Il termine statutario per proporre opposizione scadeva pertanto il 08/10/2023;

L'impugnazione del licenziamento risulta tardiva rispetto al termine di cui all'art. 62 comma 1 del vigente CCNL secondo il quale "Nell'ipotesi di cui all'art. 56, entro il termine di 20 giorni dalla data di notifica a mezzo lettera raccomandata A.R. del provvedimento assunto, può essere proposta opposizione davanti allo stesso Organo collegiale che lo ha emanato". La raccomandata A.R. del 29/09/2023 (prot. cons. n. 18786) con la quale è stato notificato a Cavallini il licenziamento in tronco è stata ritirata da Cavallini il 04/10/2023 presso l'Ufficio postale di Argenta (vidi avviso di ricevimento acquisito agli atti). Il termine contrattuale per proporre opposizione scadeva pertanto il 24/10/2023.

In fase stragiudiziale l'impugnazione del licenziamento va fatta per iscritto (lettera raccomandata a/r, o a mano, telegramma) entro 60 giorni dalla comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro. Nel caso in specie, Cavallini ha appreso della cessazione del suo rapporto di lavoro con il Consorzio quando, il 04/10/2023, ha ritirato la raccomandata A.R. di licenziamento inviata dal Consorzio. La PEC dell'Avv. Picci di impugnazione del licenziamento, giunta in data 28/11/2023 e seguita da raccomandata A.R. pervenuta il 30/11/2023, è arrivata entro la scadenza del 03/12/2023 (60 giorni).

Il termine per agire davanti al giudice in una causa di lavoro è di 180 giorni dall'impugnazione stragiudiziale del licenziamento trascorsi i quali non è più possibile andare in giudizio.

Ritenuto di confermare quanto stabilito con propria deliberazione n. 245 del 26/9/2023 nel merito della decisione assunta e, pertanto, di respingere l'impugnazione sopra citata;

Preso atto che è già stato conferito mandato di patrocinio, assistenza, difesa e rappresentanza in eventuale giudizio del Consorzio all'Avv. Alessandra Tuffanelli, conferendo alla medesima ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere gli atti dell'eventuale procedimento, di nominare sostituti e di eleggere il domicilio legale dell'Ente;

Ritenuto di dare mandato alla Presidenza e alla Direzione di fare eventuale conciliazione con il Dipendente, al fine di prevenire possibili e lunghi contenziosi.

All'unanimità;

DELIBERA

- 1. Di confermare quanto stabilito con propria deliberazione n. 245 del 26/9/2023;
- Di respingere l'impugnazione del licenziamento disciplinare in tronco intimato al geom.
 Michele Cavallini;
- 3. Di dare atto che è già stato conferito mandato di patrocinio, assistenza, difesa e rappresentanza in eventuale giudizio del Consorzio all'Avv. Alessandra Tuffanelli, conferendo alla medesima ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere gli atti dell'eventuale procedimento, di nominare sostituti e di eleggere il domicilio legale dell'Ente;
- 4. Di dare mandato alla Presidenza e alla Direzione di fare eventuale conciliazione con il Dipendente, per i motivi in premessa indicati.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)